Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 105° — Numero 153

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 24 giugno 1964 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI – TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA – CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ricompense al valor militare « alla memoria » concesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per attività partigiana.

Decreto presidenziale 31 gennaio 1964 registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1964 registro n. 2 Presidenza, foglio n. 63

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

LORENZINI Ferruccio, nato a Pegognara (Mantova) il 6 dicembre 1885, partigiano combattente. — Catturato dal nemico nel corso di una ardimentosa azione, sopportava le più crudeli sevizie senza lasciarsi sfuggire rivelazione alcuna. Condannato alla pena capitale, affrontava la morte da forte. — Brescia, 31 dicembre 1943.

(4532)

Decreto presidenziale 31 gennaio 1964 registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1964 registro n. 2 Presidenza, foglio n. 67

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

RICHINI Giuseppe, nato a Borno (Brescia) il 2 aprile 1927, partigiano combattente. — Benchè ferito, nel corso di una azione si slanciava allo scoperto contro un nucleo nemico per impedire la cattura di un compagno d'armi. Fatto segno ad un nutrito fuoco, veniva colpito a morte. — Borno, 27 settembre 1944.

(4579)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 maggio 1964.

Assegnazione del premio di un milione di lire per il migliore contributo originale dato nel biennio 1962-1963 agli studi di finanza pubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 3 maggio 1955, n. 405;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1959, n. 929, che approva il regolamento di esecuzione della legge stessa;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, in conformità al parere espresso dalla Commissione di cui all'art. 4, ultimo comma, della citata legge 3 maggio 1955, n. 405;

Decreta:

E' assegnato al prof. Francesco Antonio Repaci, per l'anno 1963, il premio di un milione di lire per il migliore contributo originale dato nel biennio 1962-1963 agli studi di finanza pubblica.

Dato a Roma, addì 10 maggio 1964

SEGNI

TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1964 Registro n. 18 Finanze, foglio n. 288

(5104)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1964.

Sigle d'individuazione delle navi minori e dei galleggianti.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visti gli articoli 141 e 142 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, numero 327;

Visto l'art. 309 del regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (navigazione marittima), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

Visto il proprio decreto 18 luglio 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 7 agosto 1959, col quale furono approvate le sigle di individuazione per le navi minori ed i galleggianti inscritti presso i Compartimenti marittimi della Repubblica;

Visti i propri decreti 30 ottobre 1959, 21 maggio 1960 e 13 luglio 1962, pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 13 novembre 1959, n. 133 del 31 maggio 1960 e n. 194 del 2 agosto 1962, coi quali furono apportate varianti alla tabella allegata al decreto ministeriale 18 luglio 1959;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 1963, n. 1736, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 319 del 9 dicembre 1963, col quale l'ufficio circondariale marittimo di Molfetta è stato elevato a Capitaneria di porto;

Riconosciuta le necessità di aggiornare la tabella allegata al decreto ministeriale 18 luglio 1959 e modificata con i decreti ministeriali 30 ottobre 1959, 21 maggio 1960 e 13 luglio 1962;

Decreta:

Art. 1.

Alla tabella delle sigle di individuazione per le navi minori ed i galleggianti inscritti presso i Compartimenti marittimi della Repubblica, approvata con decreto ministeriale 18 luglio 1959 e modificata coi decreti ministeriali 30 ottobre 1959, 21 maggio 1960 e 13 luglio 1962, sono apportate le seguenti varianti:

Dopo « Santo Spirito » del Compartimento marittimo di Bari, aggiungasi:

Compartimento marittimo di Molfetta

Molfetta:	sigla assegnata	ML
Barletta:	sigla assegnata	1-ML
Trani:	sigla assegnata	2-ML
Giovinazzo:	sigla assegnata	3-ML
Bisceglie:	sigla assegnata	4-ML

Art. 2.

Sono annullate le vecchie sigle attribuite a Molfetta (1-BA), Barletta (2-BA), Trani (3-BA), Giovinazzo (8-BA) e Bisceglie (9-BA) con decreto ministeriale 18 luglio 1959.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1964

(5102) *Il Ministro*: SPAGNOLLI

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1964.

Trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica dell'impresa elettrica del comune di Cascina (Pisa).

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, sulla istituzione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, contenente norme relative ai trasferimenti all'ENEL delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, contenente norme relative agli indennizzi da corrispondere alle imprese assoggettate a trasferimento all'ENEL;

Vista la deliberazione n. 91 in data 21 aprile 1964 — ricevuta dalla prefettura di Pisa il 13 maggio 1964, al n. 5362/4/Div. 4ª — con la quale il Consiglio comunale di Cascina (Pisa) ha deciso di chiedere il trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica della impresa elettrica esercitata dal Comune stesso;

Ritenuto che l'impresa elettrica appartenente al comune di Cascina (Pisa) rientra tra le imprese previste dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, numero 1643, sono trasferiti all'Ente nazionale per l'energia elettrica i complessi dei beni organizzati destinati alle attività elettriche esercitate dalla impresa del comune di Cascina (Pisa).

Il trasferimento comprende tutti i beni mobili ed immobili costituenti i complessi dei beni organizzati di cui al precedente comma, nonchè i relativi rapporti giuridici, gli accessori, le pertinenze e tutto ciò che sia attinente all'esercizio delle menzionate attività cui essi sono destinati.

Art. 2.

Il trasferimento ha effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Per l'esecuzione del presente decreto l'Ente nazionale per l'energia elettrica nomina un proprio rappresentante. La nomina è comunicata a cura del prefetto di Pisa, con l'indicazione della data in cui debbono avere inizio le operazioni di consegna, ai legali rappresentanti della impresa che effettuano la consegna stessa entro sessanta giorni dalla data della comunicazione.

La consegna è effettuata al rappresentante dell'Ente nazionale per l'energia elettrica con l'intervento dell'intendente di finanza di Pisa o di un funzionario dell'Intendenza da lui delegato, che provvede alla redazione del relativo verbale, nel quale saranno indicati dettagliatamente i beni costituenti i complessi di cui al precedente art. 1 ed i relativi rapporti giuridici.

Art. 4.

L'indennizzo è determinato e corrisposto dall'Ente nazionale per l'energia elettrica secondo le disposizioni della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138.

Art. 5.

Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto relativamente alle modalità di trasferimento, si applicano le norme del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Roma, addì 12 giugno 1964

Il Ministro: MEDICI

(5029)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 10 giugno 1964.

Proroga della gestione straordinaria del comune di Montesarchio (Benevento).

Relazione illustrativa

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 12 marzo 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 14 aprile 1964 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Montesarchio e, nel contempo, nominato commissario straordinario, per la temporanea gestione del civico ente, il direttore di sezione dott. Paolo De Dominicis, già commissario prefettizio, nominato con precedente decreto prefettizio n. 6338 Div. gab. in data 9 dicembre 1963, col quale venne sospeso il Consiglio stesso.

Con il 12 giugno corrente scadrà il termine di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148.

Il predetto funzionario prese in consegna un'Amministrazione da lungo tempo travagliata da dissidi insanabili, la quale, oltre a non aver provveduto all'approvazione del bilancio per l'anno 1963, aveva lasciato insoluti numerosi problemi di vitale importanza per il Comune.

Il commissario, quindi, dopo aver approvato detto bilancio per l'esercizio 1963, si accinse subito ad affrontare la solu-

zione dei suaccennati problemi, provvedendo al conferimento del servizio di tesoreria comunale, all'approvazione del bilancio per l'anno 1964, all'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 1962, alla definizione dell'annosa questione concernente i rapporti col Consorzio idrico interprovinciale dell'Alto Calore, del quale il Comune fa parte, alla definizione transattiva di varie vertenze (per compravendita suolo campo sportivo, per precedenti forniture di stampati ed oggetti di cancelleria, per competenze relative ad atti tecnici redatti da liberi professionisti nell'interesse del Comune), alla corresponsione di assegni arretrati al personale dipendente, alla definizione dei rapporti con la ditta appaltatrice del servizio di riscossione delle imposte di consumo in dipendenza delle proroghe di legge per gli anni 1962, 1963 e 1964.

Altri urgenti problemi sono avviati a soluzione, tra i quali i più importanti concernono: la sistemazione della condotta esterna del civico acquedotto, da realizzarsi in maggior parte con mutui assistiti da contributo statale. (Per un primo lotto di L. 70.000.000 è già in corso la redazione del progetto esecutivo); il completamento di edifici scolastici (Scuola media già Scuola avv. prof., Istituto magistrale, Scuola elementare capoluogo, Scuole elementari località Varoni, Tufara, Ponteligno, Latonuovo) per i quali esistono già promesse di contributi statali sulla somma complessiva di L. 214.728.000, altre opere pubbliche (sistemazioni corso Caudino, costruzione pubblico lavatoio) per l'importo di L. 22.000.000; l'adozione del piano di fabbricazione con piano di zona; il risanamento della parte alta del centro abitato con l'impiego della somma di lire 22.500.000 proveniente dall'esproprio del terreno demaniale Tora; sistemazione delle strade interne ed esterne; definizione di rapporti con la Società Es. Ferrov. per il passaggio a livello della strada comunale nella frazione Tufara.

Tali problemi tutti di attuale, pressante necessità ed urgenza nonchè di carattere straordinario, subirebbero, ove si dovesse dare corso al procedimento elettorale, una lunga battuta di arresto, poichè nel contempo, verrebbero a scadere gli indispensabili poteri del commissario straordinario per la realizzazione dei problemi medesimi.

Si ritiene perciò opportuno la proroga della gestione commissariale.

Pertanto, con l'unito decreto n. 1221/Gab. in data odierna, si provvede a prorogare a termini di legge la gestione commissariale in atto esistente presso il comune di Montesarchio.

Benevento, addì 10 giugno 1964

Il prefetto: NICASTRO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 14 aprile 1964, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Montesarchio ed è stato nominato commissario straordinario per la temporanea gestione del civico ente il dott. Paolo De Dominicis;

Ritenuta la necessità che la gestione commissariale, per i motivi esposti nella relazione allegata al presente decreto e di cui fa parte integrante, venga prorogata a termini di legge;

Visto l'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, numero 148, modificata dall'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Decreta:

La gestione straordinaria del comune di Montesarchio, affidata al dott. Paolo De Dominicis, direttore di sezione, con decreto presidenziale 12 marzo 1964, è prorogata a termini di legge.

Benevento, addì 10 giugno 1964

Il prefetto: NICASTRO

(5054)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito dello strumento di ratifica dell'Accordo tra l'Italia, l'Austria, la Jugoslavia, l'Ungheria e la Compagnia delle ferrovie Danubio-Sava-Adriatico (antica Compagnia delle ferrovie del sud, Suedbahn) ed i rappresentanti dei portatori di obbligazioni e dei titoli e cedole della Compagnia stessa per regolare i rapporti derivanti dall'Accordo di Roma del 29 marzo 1923, firmato a Roma l'8 dicembre 1962 e degli annessi Accordi.

Il 29 maggio 1964 è stato effettuato in Roma il deposito dello strumento di ratifica italiano dell'Accordo tra l'Italia, l'Austria, la Jugoslavia, l'Ungheria e la Compagnia delle ferrovie Danubio-Sava-Adriatico (antica Compagnia delle ferrovie del sud, Suedbahn) ed i rappresentanti dei portatori di obbligazioni e dei titoli e cedole della Compagnia stessa per regolare i rapporti derivanti dall'Accordo di Roma del 29 marzo 1923, firmato a Roma l'8 dicembre 1962 e degli annessi Accordi, resi esecutivi con decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1963, n. 2366.

L'Accordo suddetto essendo stato ratificato da tutti gli Stati firmatari, è entrato in vigore, in conformità all'art. 15, il 29 maggio 1964.

(4939)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Revoca di trasferimento di notaio

Con decreto ministeriale 16 giugno 1964 è revocato il decreto ministeriale 21 aprile 1964 nella parte che dispone il trasferimento del notaio Trecco Domenico nel comune di Casalpusterlengo, distretto notarile di Milano, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di L'Aquila.

(5008)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Sant'Alessio Siculo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 19 maggio 1964, il comune di Sant'Alessio Siculo (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.717.521 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5066)

Autorizzazione al comune di Santa Cristina Gela ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 26 maggio 1964, il comune di Santa Cristina Gela (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.406.730 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5067)

Autorizzazione al comune di Tusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 6 giugno 1964, il comune di Tusa (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.424.625 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5068)

Autorizzazione al comune di Valdina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 26 maggio 1964, il comune di Valdina (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.206.496 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5069)

Autorizzazione al comune di Calatabiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 29 maggio 1964, il comune di Calatabiano (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5070)

Autorizzazione al comune di San Teodoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 23 maggio 1964, il comune di San Teodoro (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.343.078 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5071)

Autorizzazione al comune di Milena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 27 maggio 1964, il comune di Milena (Caltanissetta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.800.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5072)

Autorizzazione al comune di Resuttano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 27 maggio 1964, il comune di Resuttano (Caltanissetta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5073)

Autorizzazione al comune di Pedara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 26 maggio 1964, il comune di Pedara (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5039)

Riconoscimento degli esplosivi da mina denominati « V E 5 » e « V E 5P »

Gli esplosivi da mina denominati « V E 5 » e « V E 5P », fabbricati dal Consorzio fabbricanti dinamiti negli stabilimenti delle proprie consorziate, sono riconosciuti, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, come impiegabili soltanto per lavori a cielo aperto ed iscritti nella categoria 2ª, gruppo *B*, dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(5003)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Istituzioni di fisica teorica » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Pavia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Pavia, è vacante la cattedra di « Istituzioni di fisica teorica » alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo, dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5150)

Vacanza della cattedra di « Clinica ostetrica e ginecologica » presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Pisa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Pisa, è vacante la cattedra di « Clinica ostetrica e ginecologica », alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5170)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona di divieto di caccia e uccellagione di Castell'Azzara (Grosseto)

Con decreto ministeriale 12 giugno 1964, fino al 30 giugno 1967 è vietato, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, l'esercizio venatorio alla selvaggina migratoria primaverile ed estiva e ad alcune specie di selvaggina stanziale (starne, lepri e fagiani) esistenti nella zona della provincia di Grosseto, dell'estensione di ettari 1.200, compresa nel comune di Castell'Azzara, delimitata dai sottoindicati confini:

nord-nord/ovest: torrente Siele;

nord-nord/est: mulattiera e sentieri discendenti dalla strada provinciale: C. Azzara-S. Fiora presso Poggio Le Greppe e la Selvaccia:

est: strada provinciale C. Azzara-S. Fiora;

ovest: strada rotabile Sforzesca-Sordino;

sud-est: strada rotabile C. Azzara-Le Pietrelle;

sud/ovest e sud: mulattiera e strada per traini locali Le Pietrelle-Cerreto-Podere Lazzeri-Il Poderone.

(4941)

Sclassificazione e cessione di suolo tratturale in comune di Foggia

Con decreto ministeriale in data 4 aprile 1964, n. 7613/2103, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per cessione gratuita all'Istituto Poligrafico dello Stato delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Foggia-Ofanto » in Foggia, estese complessivamente mq. 101.020 riportate in catasto alle particelle numeri 74, 72, 73, 71-*b* e 71-*c* del foglio di mappa n. 173, alle particelle numeri 165, 60, 61, 57, 58, 59, 55-*d*, 55-*e*, 55-*f*, 55-*g* e 55-*h* del foglio di mappa n. 181 ed alle particelle numeri 75, 80, 76, 73, 31-*b*, 77-*b* e 79-*b* del foglio di mappa n. 196 del comune di Foggia ed indicate nella planimetria tratturale allegata all'atto n. 72340 del 2 marzo 1964.

(4910)

Rinnovo della zona di divieto di caccia e uccellagione di Recanati, località Bagnolo (Macerata)

Con decreto ministeriale 12 giugno 1964 fino al 31 dicembre 1966, viene rinnovato il divieto di caccia e di uccellagione disposto ai sensi dell'art. 23 del testo unico sulla caccia, con il decreto ministeriale 15 gennaio 1958, nella zona di Recanati, località Bagnolo (Macerata), limitatamente alle lepri, fagiani, quaglie, colombacci, aladidi, storni, turdidi, frangillidi palmipedi e trampolieri, beccaccia compresa.

(4940)

Revoca della zona di divieto di caccia e uccellagione di Broni-Campospinoso (Pavia)

Con decreto ministeriale 12 giugno 1964 il divieto di caccia e di uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti ministeriali 22 luglio 1956 e 7 agosto 1957, nella zona di Campospinoso e Broni (Pavia), dell'estensione di ettari 550, compresa entro i confini delimitati con il decreto ministeriale 22 luglio 1956, viene revocato.

(4945)

Riduzione della superficie della zona di divieto di caccia e uccellagione di Valdieri (Cuneo)

Con decreto ministeriale 12 giugno 1964 la zona di divieto di caccia e uccellagione, sita sui fondi già costituenti la ex riserva di caccia Valdieri (Cuneo), di cui ai decreti ministeriali 1° agosto 1949, 28 maggio 1950, 22 giugno 1955, della superficie di ettari 3.012, viene ridotta ad ettari 575 ricadenti nel comune di Demonte.

(4944)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano regolatore generale dei comuni di Longarone e Castellavazzo (Belluno)

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici 7 giugno 1964, è stato approvato il piano regolatore generale dei comuni di Longarone e di Castellavazzo (Belluno) ai sensi dell'art. 3 della legge 4 novembre 1963, n. 1457.

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 6 della legge 27 ottobre 1951, n. 1402.

(5038)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un'area di terreno sita nel comune di La Maddalena, località Cala Camiciotto (Sassari).

Con decreto del Ministro per la difesa, di concerto con quello per le finanze, in data 28 ottobre 1963, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un'area di terreno di mq. 3010, sito nel territorio del comune di La Maddalena, località Cala Camiciotto (Sassari) e distinta al catasto terreni di quel Comune con i mappali numeri 247/B, 245 e 246 del foglio di mappa n. 15.

(5009)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 118

Corso dei cambi del 23 giugno 1964 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,91	624,85	624,88	624,83	624,85	624,95	624,87	124,90	624,88	624,88
$ Can.	578,04	577,75	577,75	577,75	577 —	578,10	577,90	578,02	578 —	578 —
Fr. Sv.	144,82	144,80	144,80	144,80	144,80	144,83	144,80	144,82	144,81	144,81
Kr. D.	90,46	90,45	90,475	90,44	90,40	90,47	90,45	90,47	90,47	90,46
Kr. N.	87,40	87,38	87,40	87,385	87,45	87,40	87,385	87,40	87,40	87,39
Kr. Sv.	121,70	121,72	121,71	121,685	121,70	121,72	121,69	121,70	121,73	121,69
Fol.	172,63	172,62	172,65	172,61	172,55	172,63	172,63	172,65	172,62	172,62
Fr. B.	12,53	12,533	12,5325	12,52825	12,525	12,54	12,529	12,54	12,53	12,54
Franco francese	127,54	127,52	127,51	127,525	127,50	127,54	127,525	127,52	127,53	127,53
Lst.	1746,11	1745,75	1745,95	1745,65	1745,75	1746,20	1745,75	1746,10	1746 —	1746 —
Dm. occ.	157,28	157,27	157,27	157,2475	157,24	157,30	157,26	157,27	157,26	157,26
Scell. Austr.	24,20	24,19	24,19	24,19375	24,15	24,20	24,194	24,19	24,20	24,20
Escudo Port.	21,77	21,77	21,75	21,78	21,90	21,78	21,765	21,77	21,78	21,77

Media dei titoli del 23 giugno 1964

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	102,675
Redimibile 3,50 % 1934	94,65
Id 3,50 % (Ricostruzione)	78,125
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,10
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	84,175
Id. 5 % (Città di Trieste)	84,975
Id. 5 % (Beni Esteri)	84,325
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	98,10
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	98,725
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	98,675
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	98,65
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	98,975
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	99,025
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	97,75

Il Contabile del portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 23 giugno 1964

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,85
1 Dollaro canadese	577,825
1 Franco svizzero	144,80
1 Corona danese	90,445
1 Corona norvegese	87,385
1 Corona svedese	121,687
1 Fiorino olandese	172,62
1 Franco belga	12,529
1 Franco francese	127,525
1 Lira sterlina	1745,70
1 Marco germanico	157,254
1 Scellino austriaco	24,194
1 Escudo Port.	21,772

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITA

Aggregazione di un membro aggiunto alla Commissione giudicatrice del concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato e di una prova di idoneità tecnica, a novanta posti di guardia di sanità in prova nella carriera del personale ausiliario del Ministero della sanità.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 23 luglio 1963, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1963, registro n. 9, foglio n. 251, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 14 novembre 1963, con cui è stato bandito un concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato e da una prova di idoneità tecnica a novanta posti di guardia di sanità in prova nella carriera del personale ausiliario del Ministero della sanità;

Visto il decreto in data 16 gennaio 1964, registrato alla Corte dei conti il 26 marzo 1964, registro n. 2 Sanità, foglio n. 249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 95 del 16 aprile 1964, con cui è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso di che trattasi;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina del membro aggiunto per la prova di idoneità tecnica;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto l'art. 4 del bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

Alla Commissione giudicatrice del concorso per titoli integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato e di una prova di idoneità tecnica a novanta posti di guardia di sanità in prova nella carriera del personale ausiliario del Ministero della sanità, è aggregato, quale membro aggiunto per la prova di idoneità tecnica, il dott. ing. Carlo Alpestri, dipendente dal Ministero dei trasporti, Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Art. 2.

Al predetto membro aggiunto sarà corrisposto il trattamento previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1964

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1964
Registro n. 4, foglio n. 38. — MOFFA

(5074)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione e delle graduatorie del concorso a cinquanta posti di aiutante tecnico aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva dei licei classici e scientifici, indetto con decreto ministeriale 19 gennaio 1963.

Sul Bollettino ufficiale di questo Ministero, parte II, n. 19, del 7 maggio 1964, sono state pubblicate la relazione e le graduatorie del concorso a cinquanta posti di aiutante tecnico aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva dei licei classici e scientifici, indetto con decreto ministeriale 19 gennaio 1963.

(5075)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso a cento posti di ispettore aggiunto in prova nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura, centrale e periferico, carriera direttiva.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 4 gennaio 1964, registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio 1964, registro n. 2, foglio n. 132, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 28 febbraio 1964, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cento posti di ispettore aggiunto in prova nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura, centrale e periferico, carriera direttiva;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a cento posti di ispettore aggiunto in prova nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura, centrale e periferico, carriera direttiva, di cui al decreto indicato nelle premesse è costituita come segue:

Presidente:

La Micela dott. Michele, consigliere della Corte dei conti.

Componenti:

Favilli prof. Ranieri, ordinario di agronomia generale e coltivazioni erbacee nell'Università di Pisa;

Sorbi prof. Ugo, straordinario di economia e politica agraria nell'Università di Parma;

Salerno prof. Angelo, direttore dell'Istituto sperimentale zootecnico di Roma;

Rodolico dott. Ugo, ispettore generale.

Segretario:

Gnocchini dott. Rolando, consigliere di 1ª classe.

Ai predetti spettano i compensi e i rimborsi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 maggio 1964

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1964
Registro n. 8, foglio n. 360. — ANGELINI

(5050)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso a settanta posti di vice esperto in prova nel ruolo tecnico centrale e periferico dell'agricoltura, carriera di concetto.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 4 gennaio 1964, registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio 1964, registro n. 2, foglio n. 133, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 27 febbraio 1964, con il quale è stato indetto un concorso per esami a settanta posti di vice esperto in prova nel ruolo tecnico centrale e periferico dell'agricoltura, carriera di concetto;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a settanta posti di vice esperto in prova nel ruolo tecnico centrale e periferico dell'agricoltura, carriera di concetto, indetto con il decreto citato nelle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

Piazza dott. Antonino, ispettore generale.

Componenti:

Benucci prof. Vinicio, ordinario di scienze e patologia vegetale nell'Istituto tecnico agrario di Bagnoregio;

Cafasi prof. Francesco, ordinario di economia rurale ed estimo nell'Istituto tecnico agrario di Reggio Emilia;

Nanni dott. Temistocle, ispettore capo;

Giuliani dott. Guido, ispettore capo.

Segretario:
Grimaldi dott. Luigi, consigliere di 1ª classe.

Ai predetti spettano i compensi e i rimborsi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 maggio 1964

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1964
Registro n. 8, foglio n. 361. — ANGELINI

(5051)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Catanzaro

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2833 del 22 marzo 1963; con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1962;

Visto il proprio decreto n. 10444 del 25 novembre 1963, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Vista la graduatoria dei concorrenti formata dalla Commissione giudicatrice ed i verbali dei lavori della stessa;

Ritenuto che gli atti predetti sono regolari e che pertanto si debba provvedere all'approvazione della graduatoria come sopra formulata;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di ufficiale sanitario di cui in premessa:

1. Caglioti Pier Domenico . . . . punti 138,594
2. Cupiraggi Francesco . . . . . . » 120,500
3. Antonetti Domenico . . . . . . » 119,483
4. Pitaro Mario . . . . » 118,366
5. Maccarone Luigi . . . . . » 116,758

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, a quello della prefettura di Catanzaro e a quello dei Comuni interessati.

Catanzaro, addì 6 maggio 1964

Il medico provinciale: LANIA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4208 del 6 maggio 1964, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Catanzaro alla data del 30 novembre 1962;

Viste le domande presentate dai candidati con l'indicazione, in ordine di preferenza, delle sedi per le quali ciascuno di essi ha chiesto di voler concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Ciascuno dei sottoindicati concorrenti è nominato in via di esperimento ufficiale sanitario delle sedi a fianco di ciascuno segnate:

1) Caglioti Pier Domenico: Sambiase;
2) Cupiraggi Francesco: Falerna;
3) Antonetti Domenico: Parghelia;
4) Pitaro Mario: Consorzio Cardinale-Torre Ruggiero;
5) Maccarone Luigi: Serrastretta.

Gli stessi dovranno assumere servizio entro il termine di giorni 15 dalla data di ricezione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Prefettura, e per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, a quello della Prefettura e a quello dei Comuni interessati.

Catanzaro, addì 16 maggio 1964

Il medico provinciale: LANIA

(4948)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CAMPOBASSO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 82 del 10 gennaio 1964, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1962;

Visto il proprio decreto n. 85 del 10 gennaio 1964, col quale è stata disposta l'assegnazione delle sedi alle vincitrici del concorso stesso;

Visto il proprio decreto n. 2222 del 14 aprile 1964, con il quale l'ostetrica Ciallella Liberata, a seguito della sua dichiarazione di accettazione, veniva assegnata alla condotta ostetrica del comune di Santa Maria del Molise;

Vista la comunicazione inviata dalla stessa ostetrica in data 9 maggio 1964, con la quale rinunzia alla condotta di Santa Maria del Molise;

Ritenuto che deve procedersi alla assegnazione della sede stessa alle candidate che seguono in graduatoria, tenendo conto dell'ordine preferenziale indicato dalle medesime nelle domande di ammissione al concorso:

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

L'ostetrica Iannella Filomena è dichiarata vincitrice del concorso di cui in premessa ed assegnata alla condotta ostetrica di Santa Maria del Molise.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino degli atti ufficiali della Prefettura di Campobasso e, per otto giorni consecutivi, all'albo di quest'Ufficio e del Comune interessato.

Campobasso, addì 11 giugno 1964

Il medico provinciale: TURSI

(4951)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.